



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE

ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE

Divisione V – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e siti orfani

*Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 08/08/2025 al 08/09/2025*

*L'incaricato della pubblicazione
DOMENICO MANGIONE*

Ai destinatari in allegato

OGGETTO: NOTIFICA DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA N. 203 DEL 29 LUGLIO 2025 RECANTE LA DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DEL SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE "AREA VASTA DI GIUGLIANO (NAPOLI)" E DEL DECRETO DIRETTORIALE N. 154 DEL 12 GIUGNO 2025.

Si notifica il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 203 del 29 luglio 2025, recante la definizione del perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale "Area Vasta di Giugliano (Napoli)", con allegata cartografia, disponibile al seguente link:

https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/wp-content/uploads/2025/07/m_ante.REGISTRO UFFICIALE E .0143981.30-07-2025.pdf

e, una volta pubblicato in Gazzetta Ufficiale, sarà accessibile nella sezione del portale web:

<https://bonifichesiticontaminati.mite.gov.it/sin/istituzione-perimetrazione/>

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto n. 203 del 29 luglio 2025 il citato decreto dovrà essere pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania, con invito all'Ente di informare la Scrivente dell'avvenuta pubblicazione.

Si trasmette, inoltre, il decreto direttoriale n. 154 del 12 giugno 2025 di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, indetta con nota dell'8 maggio 2025, con protocollo n. 86961, avente ad oggetto la perimetrazione del S.I.N. "Area Vasta di Giugliano (Napoli)".

**per il Dirigente
Il Vicario
Giulio Maggi**

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

ID Utente: 16727

ID Documento: ECB-05-16727_2025-0061

Data stesura: 04/08/2025

Elenco Indirizzi:

Al Comune di Giugliano in Campania
protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

Al Commissario Unico per la Terra dei Fuochi
Gen. B. CC Giuseppe Vadalà
commissario.bonifiche@pec.governo.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema
dg.500600@pec.regione.campania.it

Alla Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB
struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it

Alla Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

e p. c.
All'Istituto Superiore di Sanità
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord
protocollo@pec.aslnapoli2nord.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

All'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania – ARPAC
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Economia circolare e Bonifiche (ECB)
Divisione III – Vigilanza sulla pianificazione della gestione dei rifiuti, sull'attività dei consorzi e
tracciabilità
ecb@pec.mase.gov.it



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Ufficio di diretta collaborazione del Ministro
DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000203 - 29/07/2025

Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO, in particolare, l'articolo 252, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce le modalità di individuazione dei siti di bonifica di interesse nazionale;

VISTO, in particolare, l'articolo 252, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la titolarità sulla procedura di bonifica dei siti di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino di attribuzioni per i Ministeri", che, all'articolo 2, dispone che "Il «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare» è ridenominato «Ministero della transizione ecologica»";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che, all'articolo 4, prevede che "Il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica" come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale -del 7 dicembre 2023, n. 286;

VISTO l'articolo 53 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha individuato «quale sito di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente l'area interessata

dalla presenza di discariche ed impianti di trattamento dei rifiuti, compresa nel sito dell'Area vasta di Giugliano (Napoli)» e ha previsto che «con successivo decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si provvede alla perimetrazione della predetta area»;

VISTA la Proposta di perimetrazione del S.I.N. "Area Vasta di Giugliano (Napoli)", trasmessa dalla Regione Campania con nota protocollo n. PG/2024/0562550 del 27 novembre 2024, acquisita dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in pari data al protocollo n. 217314, e con nota protocollo n. PG/2025/0033855 del 22 gennaio 2025, acquisita dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in pari data al protocollo n. 11313;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 154 del 12 giugno 2025 che ha concluso positivamente la conferenza di servizi decisoria indetta con nota della Direzione Generale economia circolare e bonifiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica dell'8 maggio 2025, con protocollo n. 86961, avente ad oggetto la Proposta di perimetrazione del S.I.N. "Area Vasta di Giugliano (Napoli)" trasmessa dalla Regione Campania con nota protocollo n. PG/2024/0562550 del 27 novembre 2024, acquisita dal Ministero in pari data al protocollo n. 217314, e con nota protocollo n. PG/2025/0033855 del 22 gennaio 2025, acquisita dal Ministero in pari data al protocollo n. 11313;

DECRETA

Articolo 1

(Definizione del Perimetro)

1. Il perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale "Area Vasta di Giugliano (Napoli)" viene definito così come riportato nella Tavola cartografica allegata al presente Decreto.
2. La cartografia ufficiale del perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale "Area Vasta di Giugliano (Napoli)" è conservata in originale presso la Direzione Generale economia circolare e bonifiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e in copia conforme presso la Regione Campania.
3. Lo *shapefile* della cartografia del perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale "Area Vasta di Giugliano (Napoli)" è pubblicato in una sezione specifica del sito *web* del Ministero dall'ambiente e della sicurezza energetica.

Articolo 2

(Disposizioni finali)

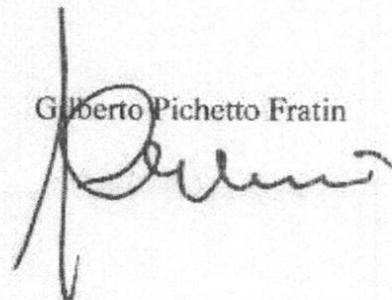
1. Ai fini della comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21-*bis*, comma 1, secondo periodo, della legge n. 241 del 1990, nonché di pubblicità legale ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge n. 69 del 2009, il presente decreto, con allegata cartografia, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e se ne dispone la pubblicazione

sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e sull'Albo Pretorio del Comune di Giugliano in Campania.

2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal giorno della notifica.

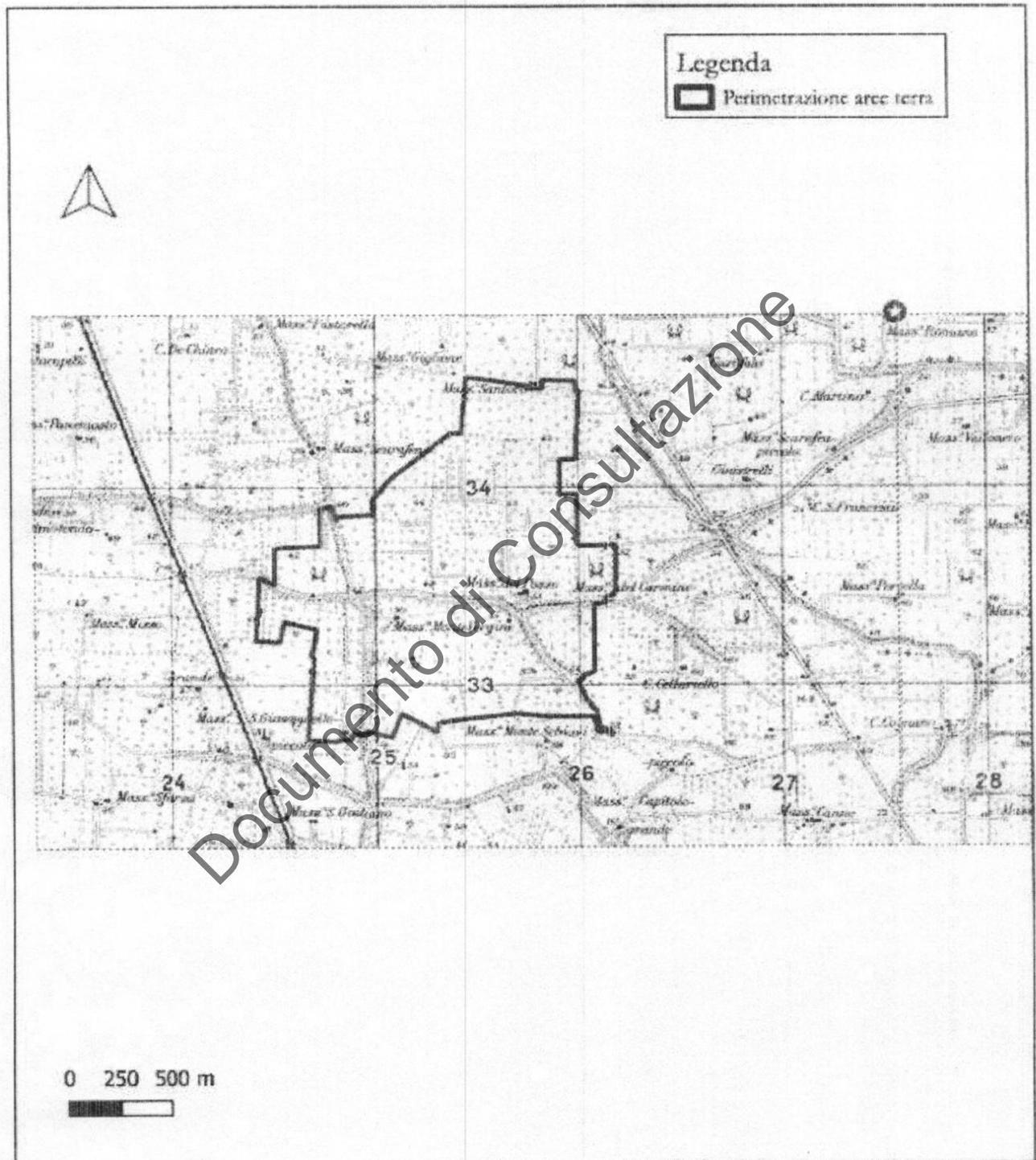
Roma,

Gilberto Pichetto Fratin



Documento di Consultazione

Perimetrazione del sito di
interesse nazionale di
"Area Vasta di Giugliano (Napoli)"





*Ministero dell' Ambiente e della
Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della conferenza di servizi decisoria, indetta con nota dell'8 maggio 2025, con protocollo n. 86961, avente ad oggetto la perimetrazione del S.L.N. "Area Vasta di Giugliano (Napoli)".

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare gli articoli 14 e segg.;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", in particolare l'articolo 252;

Visto l'art. 252, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'art. 53 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, ha individuato «*quale sito di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente l'area interessata dalla presenza di discariche ed impianti di trattamento dei rifiuti, compresa nel sito dell'Area vasta di Giugliano (Napoli)*»;

Visto l'art. 252, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, a tenore del quale ai fini della perimetrazione del sito «*sono sentiti i comuni, le province, le regioni e gli altri enti locali, assicurando la partecipazione dei responsabili nonché dei proprietari delle aree da bonificare, se diversi dai soggetti responsabili*»;

Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69, in particolare l'articolo 32, comma 1;

Visto il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell’istruzione, dell’università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale -del 7 dicembre 2023, n. 286;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” che all’articolo 4 prevede che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

Visto il decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica del 12 gennaio 2024, n. 18, registrato alla Corte dei conti al n. 521 del 15 febbraio 2024, di “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”, con il quale sono modificate le strutture di livello generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica ed è istituita, all’art. 1, la Direzione generale economia circolare e bonifiche (ECB);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 maggio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 1° luglio 2024, al n. 2475, recante il conferimento all’ing. Luca Proietti dell’incarico di direttore della Direzione generale economia circolare e bonifiche (ECB) del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 74977/MATTM del 25 settembre 2020, con la quale, in considerazione che ai sensi dell’art. 252, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ai fini della perimetrazione del sito *«sono sentiti i comuni, le province, le regioni e gli altri enti locali, assicurando la partecipazione dei responsabili nonché dei proprietari delle aree da bonificare, se diversi dai soggetti responsabili»*, è stato chiesto alla Regione Campania, svolgendo un ruolo di coordinamento con gli altri Enti interessati, di trasmettere una motivata proposta di perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale “Area vasta di Giugliano (Napoli)”, con relativa cartografia, che tenga conto dei criteri richiamati dall’art. 252, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Vista la nota della Regione Campania prot. n. 2020.0595412 del 14 dicembre 2020, acquisita dal Ministero in pari data al prot. n. 104636, con la quale è stato comunicato che l’Area Vasta di Giugliano (Napoli) è stata già oggetto di perimetrazione ad opera di ARPA Campania nell’ambito delle Aree Vaste del Piano Regionale approvato con D.G.R. n. 35 del 29.1.2019, pubblicata sul

B.U.R.C. n. 15/2019 ed è stata trasmessa la cartografia in formato *shape file* relativa a 10 aree incluse nella proposta di perimetrazione;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 110348 del 30 dicembre 2021, con la quale la Regione Campania è stata invitata ad indicare, per tutte le aree incluse nella cartografia trasmessa con nota del 14 dicembre 2020 (di seguito anche solo "proposta regionale"), i riferimenti dei soggetti privati proprietari delle aree medesime ed è stata rinnovata la richiesta, già formulata con nota prot. n. 74977/MATTM del 25 settembre 2020, di trasmettere «*l'eventuale documentazione in merito ai procedimenti avviati ai sensi dell'art. 242 e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*» con specifico riferimento al periodo temporale in cui la Regione è stata competente per la bonifica e titolare dei relativi procedimenti;

Vista la nota della Regione Campania prot. n. 2021.104766 del 24 febbraio 2021, acquisita dal Ministero in pari data al prot. n. 19662, con la quale sono stati trasmessi i riferimenti dei soggetti privati proprietari delle aree oggetto della proposta regionale e, relativamente agli interventi realizzati e in corso di realizzazione nell'area, è stato chiarito che la Regione non ha avuto alcuna diretta competenza, in quanto tali interventi sono stati ascritti alle attività del Funzionario Delegato dott. De Biase, nominato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento protezione civile;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 77798 del 16 luglio 2021, con la quale, considerato che l'area denominata "Albano Carolina", rientrante nella proposta di perimetrazione, non ricade all'Area Vasta di Giugliano (Napoli) come perimetrata nel Piano Regionale di Bonifiche approvato con DGR n. 35/2019, è stato chiesto alla Regione Campania se sulla stessa area è presente una discarica e/o impianto di trattamento dei rifiuti;

Considerato che con la medesima nota del 16 luglio 2021 è stato inoltre chiesto alla Regione di acquisire informazioni/documentazione per ognuna delle ulteriori aree incluse nella proposta regionale;

Vista la nota della Regione Campania prot. n. 553326 del 9 novembre 2021, acquisita dal Ministero al prot. n. 123614 del 11 novembre 2021, con la quale è stato comunicato che «*l'ARPAC ha rappresentato [...] che il sito denominato Albano Carolina (cod. 3034A535), attività produttiva dismessa pirotecnica, non ricade all'interno del perimetro dell'Area Vasta, mentre la Tecnozem Srl (cod. 3034A533), pur ricadendo all'interno del perimetro, non risulta autorizzata come impianto di gestione rifiuti*» e ha fornito riscontro alla nota del Ministero del 16 luglio 2021, trasmettendo informazioni relativamente alle aree denominate "San Giuseppiello", "Sito di stoccaggio Fibe Spa", "Discarica ex Resit", "Novambiente Srl", "Masseria del Pozzo-Schiavi", "Discarica Fibe", "Sito di stoccaggio Cava Giuliani" e "Tecnozem Srl";

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 5208 del 18 gennaio 2022, con la quale è stato chiesto alla Regione Campania di acquisire ulteriori informazioni/chiarimenti per le aree rientranti nella proposta di perimetrazione;

Vista la nota della Regione Campania prot. n. 129440 del 9 marzo 2022, acquisita dal Ministero in pari data al prot. n. 29979, con la quale è stato fornito riscontro a quanto richiesto dal Ministero con la citata nota del 18 gennaio 2022;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 100633 dell'11 agosto 2022 con la quale è stata convocata, per il 5 ottobre 2022, la riunione della conferenza di servizi istruttoria sincrona, di cui all'articolo

14, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto «Definizione del perimetro del SIN "Area Vasta di Giugliano (Napoli)»»;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 114701 del 21 settembre 2022 con la quale è stata spostata al giorno 25 ottobre 2022, la riunione della conferenza di servizi istruttoria sincrona, di cui all'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto «Definizione del perimetro del SIN "Area Vasta di Giugliano (Napoli)»», convocata con nota prot. n. 100633 dell'11 agosto 2022;

Visto il Verbale della riunione tenutasi in data 25 ottobre 2022, convocata con note prot. n. 100633 dell'11 agosto 2022 e n. 114701 del 21 settembre 2022, trasmesso con nota di questo Ministero prot. n. 138638 dell'8 novembre 2022;

Considerato che all'esito della riunione tenutasi in data 25 ottobre 2022 è emersa la necessità della Regione Campania di rivedere la proposta di perimetrazione originariamente trasmessa e, per questo motivo, la conferenza di servizi istruttoria ha chiesto alla Regione di formulare una nuova proposta di perimetrazione del SIN "Area Vasta Giugliano (Napoli)" debitamente motivata e supportata da idonea documentazione;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 141922 del 14 novembre 2022 con la quale è stato archiviato il procedimento avviato con nota prot. n. 100633 dell'11 agosto 2022, avente ad oggetto la proposta di perimetrazione trasmessa dalla Regione Campania con nota prot. n. 595412 del 14 dicembre 2020 e successive integrazioni;

Vista la nota della Regione Campania prot. n. 614419 del 12 dicembre 2022, acquisita dal Ministero in pari data al prot. n. 155723, con la quale è stata comunicata l'istituzione di un apposito Gruppo di Lavoro al fine di definire una nuova proposta di perimetrazione del SIN, nonché l'acquisizione dei dati di monitoraggio disponibili sulla "Area vasta di Giugliano";

Vista la nota della Regione Campania prot. 385865 del 31 luglio 2023, acquisita dal Ministero in pari data al prot. n. 125555, con la quale è stata trasmessa una nuova proposta di perimetrazione del SIN;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 169072 del 20 ottobre 2023, con la quale sono stati richiesti chiarimenti *sull'effettiva estensione dell'Area Vasta di Giugliano da considerare come perimetro del SIN [...]*»;

Vista la PEC della Regione Campania dell'11 aprile 2024, acquisita dal Ministero in pari data al prot. n. 68552, con la quale è stato trasmesso il riscontro alla menzionata nota prot. n. 169072 del 20 ottobre 2023;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 87469 del 13 maggio 2024 con la quale sono state richieste ulteriori integrazioni alla documentazione trasmessa con note acquisite dal Ministero al prot. n. 125555 e al prot. n. 68552;

Vista la nota della Regione Campania prot. n. PG/2024/0562550 del 27 novembre 2024, acquisita dal Ministero in pari data al prot. n. 217314, con la quale è stato trasmesso il riscontro alla menzionata nota prot. n. 87469 del 13 maggio 2024;

Considerato che gli allegati di cui alla nota acquisita dal Ministero al prot. n. 217314 non sono pervenuti congiuntamente alla nota stessa;

Vista la nota di questo Ministero prot. 10397 del 21 gennaio 2025 con la quale è stata sollecitata una nuova trasmissione di quanto allegato alla menzionata nota prot. n. 217314 del 27 novembre 2024;

Vista la nota della Regione Campania prot. n. PG/2025/0033855 del 22 gennaio 2025, acquisita dal Ministero in pari data al prot. n. 11313, con la quale sono stati trasmessi gli allegati alla nota prot. n. 217314 del 27 novembre 2024 e, relativamente all'area oggetto di proposta di perimetrazione, è stato specificato che *«l'area del SIN è costituita da n. 198 particelle, di cui n. 32 visure catastali non sono risultate evadibili, come risulta dal file allegato.»*;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 46408 del 12 marzo 2025 con la quale è stata convocata, per il 16 aprile 2025, la riunione della conferenza di servizi istruttoria sincrona, di cui all'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto la «Definizione del perimetro del SIN "Area Vasta di Giugliano (Napoli)»;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 78676 del 28 aprile 2025 con la quale è stato trasmesso il verbale sintetico della riunione tenutasi in data 16 aprile 2025, convocata con nota prot. n. 46408 del 12 marzo 2025;

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 86961 dell'8 maggio 2025 con la quale è stata indetta la conferenza di servizi decisoria, di cui all'art. 14, comma 2, della Legge n. 241 del 1990, in forma semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto la definizione del perimetro del SIN "Area Vasta di Giugliano (Napoli)";

Vista la nota di questo Ministero prot. n. 88769 del 12 maggio 2025 con la quale è stato chiesto al Comune di Giugliano di pubblicare la nota di indizione della conferenza dei servizi sopra indicata sul proprio Albo Pretorio;

Considerato che il Comune di Giugliano ha provveduto alla pubblicazione dell'indizione della conferenza dei servizi sul proprio Albo Pretorio con note prot. PAP 01712-2025 del 12 maggio 2025 e prot. n. PAP-01742-2025 del 14 maggio 2025;

Visto il parere favorevole della Città Metropolitana di Napoli alla proposta di perimetrazione, trasmesso con nota prot. n. 84629 del 5 giugno 2025, acquisita al prot. di questo Ministero in pari data al n. 106997;

Ritenuto che alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante conferenza di servizi decisoria, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

Art. 1

1. È conclusa positivamente la conferenza di servizi decisoria indetta con nota della Direzione Generale economia circolare e bonifiche del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica dell'8 maggio 2025, con protocollo n. 86961, avente ad oggetto la Proposta di perimetrazione del S.I.N. "Area Vasta di Giugliano (Napoli)", trasmessa dalla Regione Campania con nota protocollo n. PG/2024/0562550 del 27 novembre 2024, acquisita dal

Ministero in pari data al protocollo n. 217314, e con nota protocollo n. PG/2025/0033855 del 22 gennaio 2025, acquisita dal Ministero in pari data al protocollo n. 11313.

2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dal giorno della notifica.

Il Direttore Generale
Luca Proietti

Documento di Consultazione